

**CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO  
DEL VERBANO CUSIO OSSOLA - COUB V.C.O.**

Via Olanda n. 57 - cap. 28922 - VERBANIA PALLANZA

**VERBALE N. 2 DELLA SEDUTA DEL 22 GENNAIO 2014  
DEL COMITATO DI CONTROLLO E COORDINAMENTO  
PREVISTO DALL'ART. 14 DELLO STATUTO DEL CONSERVCO SPA**

L'anno duemilaquattordici, addì 22 del mese di GENNAIO alle ore 16,00 nella sala riunioni presso la sede del Coub VCO in Verbania via Olanda n. 57, convocato dal Presidente FF signor Virgilio Varnelli, si è riunito il COMITATO DI CONTROLLO E COORDINAMENTO, nominato con delibera n. 1 del 01.03.2012 dell'Assemblea Consortile del Coub VCO, così come previsto dall'art. 14 dello statuto del Conservco Spa:

All'appello risultano:				Presente
1	Presidente	Sig.ra Fortis Claudia	Componente del CdA del Coub VCO	Si
2	Componente	Sig.ra Verazzi Magda	Rapp. Comune di Vignone	Si
3	Componente	sig. Feliciani Davide	Rapp. Comune di Cossogno	No
4	Componente	Sig. Albertella Giandomenico	Rapp. Comune di Cannobio	Si
5	Componente	Sig. Mazza Michele	Rapp. Comune di Verbania	Si
6	Componente	Sig. Quaretta Carlo	Rapp. Comune di Quarna Sopra	No
7	Componente	Sig. Marco Ronco	Rapp. Comune di Gravellona Toce	Si
8	Componente	Sig. Pesce Francesco	Rapp. Comune di Omegna	Si
9	Componente	Sig.ra Salima Simona Avignano	Rapp. Comune di Varzo	Si
10	Componente	Sig.ra Garavaglia Sandra	Rapp. Comune di Santa Maria Maggiore	No
11	Componente	Sig.ra Beccari Mariuccia	Rapp. Comune di Pieve Vergonte	No
12	Componente	Sig. Squizzi Carlo Alberto	Rapp. Comune di Villadossola	No
13	Componente	Sig.ra Graziobelli Lilliana	Rapp. Comune di Domodossola	No

Sono, inoltre, presenti: il Dr Bonfiglio Biagio, Amministratore Unico del Conservco Spa, l'ing Colombo Alberto, Direttore del Conservco Spa e il Dr Zanetta Corrado, Segretario Generale del Comune di Verbania.

Assiste il Segretario del Coub VCO Sig. Di Pietro Nicola, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Assume la Presidenza la Sig.ra Claudia Fortis, Componente del CdA del Coub VCO, che dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. *Lettura e approvazione verbale seduta precedente (n° 1 del 15.1.2014)*
2. *Esame eventuali proposta di modifica ed integrazione del piano industriale*
3. *Varie ed eventuali*

Il Comitato, dopo avere preso atto del verbale della seduta precedente n. 1 del 15 gennaio 2014, in assenza di proposte di modifica ed integrazioni, lo approva all'unanimità.

Il Comitato passa poi all'esame del secondo punto all'ordine del giorno: **"Esame eventuali proposte di modifica ed integrazione del piano industriale"**: Relaziona il Dr Bonfiglio, Amministratore Unico della Società. Il dr Bonfiglio consegna ai componenti del Comitato una lettera, dallo stesso predisposta, con le controdeduzioni alle osservazioni al piano industriale presentate da alcune amministrazioni comunali e una copia delle pagine del piano industriale contenenti le modifiche e integrazioni apportate allo stesso in recepimento delle osservazioni presentate. Ne illustra poi il contenuto evidenziando che sono state recepite le osservazioni pertinenti al piano, mentre le altre osservazioni, sia pure condivisibili ma non pertinenti al piano, verranno valutate in sede di budget. Precisa, poi, che nel piano sono state riportate in via previsionale alcune indicazioni sulle spese di personale e sulla contrattazione di secondo livello,

sulle quali, comunque, la decisione ultima spetta all'Assemblea. Precisa, inoltre, che l'investimento legato al biodigestore pur essendo sopradimensionato per l'attuale bacino di utenza, è stato ipotizzato in funzione di una sua eventuale realizzazione nell'ambito delle specifiche che potranno essere previste nella gara a doppio oggetto con la scelta del partner privato.

Invita, quindi, gli Amministratori ad approvare il piano industriale dallo stesso proposto con le modifiche e le integrazioni apportate in recepimento alle osservazioni prevenute, in quanto detto documento costituisce un elemento indispensabile sia per il proseguimento dell'attività della S.p.A. con l'attuale compagine sociale, sia per la predisposizione e realizzazione della gara a doppio oggetto.

Il Dr Bonfiglio ricorda inoltre che l'Assemblea Consortile, con propri atti n. 5/2012 e n. 34/2012, ha manifestato la volontà di espletare la gara a doppio oggetto, spostando il termine ultimo per l'affidamento della stessa al 31 dicembre 2014 e prevedendo, sempre che la normativa lo consenta, che la gara venga gestita dalla società Conservco spa.

Evidenzia che per potere dare corso alla predetta gara occorre avvalersi di un advisor per la valutazione della società e di consulenti legali per l'assistenza alla procedura di gara. Fa presente come non sia facile quantificare a priori le spese relative a detta procedura di gara, ritenendo, comunque, ragionevole prevedere una spesa superiore a € 100.000,00.

Dal punto di vista procedurale ritiene che, dopo avere approvato il piano industriale, la società debba approvare il budget ed attivare la procedura della gara a doppio oggetto. Successivamente, in relazione a quanto si intende concretamente ottenere e sulla base delle disposizioni legislative vigenti in materia, si dovranno individuare i soggetti potenziali partecipanti attraverso un apposito avviso pubblico di manifestazione d'interesse, per mezzo del quale si chiederà pubblicamente se ci sono soggetti privati interessati a partecipare alla gara e ad acquisire il 40% della società. ConseVCO, verificata la presenza di possibili partner interessati, darà corso alla gara pubblica vera e propria.

Il Dr Mazza, Rappresentante di Verbania esprime perplessità sulla gara a doppio oggetto, in quanto ritiene che in questo momento sia difficile trovare dei partner sul mercato. La questione, quindi, va valutata attentamente, anche per la spesa che la stessa comporta. Ritiene opportuno procedere per gradi anche alla luce delle modifiche normative che prevedono il quadrante quale nuova Autorità d'Ambito competente per i rifiuti.

A questo punto il Dr Mazza, Rappresentante del Comune Verbania, lascia la riunione perché ha un impegno in un'altra sede. Pertanto, venuto meno il numero legale, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
Di Pietro dr Nicola



IL PRESIDENTE  
Fortis D.ssa Claudia

